



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
Settore Servizi alla Persona

CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO COMUNALE



Largo Asiago tel. 0423 722826

1. **Che cos'è il Nido?**

Il Nido è un servizio assistenziale ed educativo che in collaborazione con la famiglia contribuisce alla formazione dei bambini fino ai tre anni di età. Il Nido si propone come struttura che fornisce uno spazio sia fisico che psicologico al bambino, che gli consenta di vivere delle esperienze in linea con il suo sviluppo intellettuale, affettivo e sociale.

2. **A chi si rivolge?**

Il Nido accoglie bambini dai 3 mesi ai 3anni.

Attualmente la capienza del nido è di 42 posti dei quali 12 per la sezione lattanti.

3. **Quando è aperto?**

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.45.

Prima uscita: dalle ore 12.30 alle 13.00.

Seconda uscita: dalle ore 15.45 alle 16.15.

E' possibile usufruire del servizio dalle ore 16.15 alle 17.45, solo per i bambini che hanno entrambi i familiari che presentano certificato di lavoro, con relativo orario.

I genitori impossibilitati a ritirare il figlio, possono delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne da loro indicata, specificando il nome, il cognome e l'indirizzo.

Secondo regolamento la presenza giornaliera del bambino al nido non può superare le 10 ore e i 10 mesi nel corso dell'anno.

Il calendario scolastico viene definito all'inizio di ogni anno scolastico, sulla base di un contratto di lavoro decentrato, con la rappresentanza sindacale dei lavoratori.

4. **Modalità d'iscrizione**

La domanda di ammissione potrà essere formulata entro il 30 novembre ed il 31 maggio per gli inserimenti di settembre-ottobre, su apposito modulo rilasciato dall'ufficio di competenza (Servizio Famiglia).

La graduatoria verrà redatta in base alle fasce d'età, secondo criteri stabiliti dal Regolamento. La graduatoria verrà resa pubblica e potrà essere consultata presso gli uffici a partire dal primo giorno del mese di luglio.

La lettera di conferma dell'accettazione al Nido verrà spedita entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Il genitore deve dare conferma o rinuncia entro 7 giorni dal ricevimento della lettera.

Eventuali ricorsi devono essere fatti entro i primi 15 giorni del mese di luglio.

5. **Quanto costa?**

- Quota di iscrizione: € 90,00.=

Accesso al servizio con orario a tempo pieno:

- Retta mensile per bambini che frequentano la sezione dei piccoli (indicativamente i bambini dai 3 ai 15 mesi): € 370,00.=.

- Retta mensile per i bambini che frequentano le sezioni dei medi e dei grandi (indicativamente i bambini dai 16 ai 36 mesi):

ISEE	Quota mensile
fino a 15.000,00	340,00
da 15.001 a 22.000,00	370,00
oltre 22.001,00	400,00

- per coloro che prolungano la permanenza al Nido dalle ore 16.30 alle ore 17.45: ulteriori € 20,00.= mensili.

Accesso al servizio con orario a tempo ridotto fino alle ore 13.00:

- Retta mensile per bambini che frequentano la sezione dei piccoli (indicativamente i bambini dai 3 ai 15 mesi): € 290,00.=

- Retta mensile per i bambini che frequentano le sezioni dei medi e dei grandi (indicativamente i bambini dai 16 ai 36 mesi):

ISEE	Quota mensile
fino a 15.000,00	280,00
da 15.001 a 22.000,00	310,00
oltre 22.001,00	340,00

- In caso di assenza del bambino per un intero mese la retta viene calcolata al 60%; in caso di assenza del bambino per più del 50% dei giorni di apertura dell'asilo nido, con arrotondamento alla cifra superiore, e meno di un intero mese la retta viene calcolata all'80%. Resta inteso che la retta viene calcolata mese per mese; se l'assenza del bambino si protrae nel mese successivo non dà luogo ad alcuna riduzione, a meno che i giorni di assenza siano superiori al 50% dei giorni di apertura dell'asilo nido per ogni singolo mese.

- In caso di accesso al servizio di fratelli, la retta mensile del secondo frequentante viene ridotta al 60% (unica agevolazione). Inoltre, il cambio di accesso del servizio da tempo pieno ad orario ridotto e viceversa deve avvenire per mese intero, senza possibilità di tariffazioni intermedie.

Il servizio si intende comunque erogato e la frequenza, ai fini del calcolo della retta mensile, piena anche nei seguenti casi:

- nel mese di settembre quando il servizio è aperto ad orario ridotto per permettere il graduale reinserimento dei bambini dopo la pausa estiva;
- nel periodo di inserimento, anche se tale inserimento viene effettuato gradualmente per permettere al bambino di abituarsi al nuovo ambiente e all'educatrice di riferimento e ad un distacco meno traumatico dal genitore. E' chiaro, comunque, che se dall'inserimento la frequenza risulta inferiore al 50% delle giornate di apertura dell'asilo nido, la retta verrà calcolata all'80%;
- nei mesi di dicembre e gennaio, quando l'asilo nido comunale è chiuso per le festività natalizie;
- qualora l'apertura si protragga nel mese di agosto, la retta sarà corrisposta tenendo presente la durata standard dell'anno scolastico: mese di settembre – mese di luglio dell'anno successivo (quindi con esclusione del pagamento della retta per i giorni di apertura del mese di agosto).

6. Dimissioni

La dimissione di frequenza o ritiro del bambino dal servizio Asilo Nido deve sempre essere comunicato per iscritto all'ufficio di competenza (Servizio Famiglia) del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva di prendere i provvedimenti necessari in caso di:

- Frequenti trasgressioni agli orari di funzionamento del Nido
- Il mancato rispetto delle norme previste dal regolamento generale del Servizio da parte dei genitori
- Il mancato pagamento della retta, trascorsi 20 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata che contesta l'inadempimento

7. Norme igienico-sanitarie

Inserimento al nido

Per l'inserimento del bambino al nido non è necessario un certificato medico attestante le buone condizioni generali.

E' necessaria una certificazione del Pediatra di Famiglia, con il consenso dei genitori o di chi esercita la patria potestà, nei casi di malattie croniche importanti da comunicare alla scuola (come per esempio diabete, fibrosi cistica, malattia celiaca, asma grave, anafilassi, ecc.) e nei casi di allergie alimentari.

Allontanamento

Le educatrici comunicheranno ai genitori qualsiasi problema sanitario e, nel caso sia necessario, questi ultimi (o chi per loro) provvederanno a riportare a casa il bambino.

L'allontanamento è disposto dalle educatrici nelle seguenti condizioni:

- Febbre con temperatura ascellare eguale o superiore a 38°;
- Febbricola con temperatura ascellare inferiore a 38° e con segni di malessere tali da impedire la partecipazione alle attività routinarie;

- o Ipotermia al di sotto dei 36°;
 - o Segni o sintomi di possibili malattie importanti: il bambino appare stranamente stanco o presenta pianto persistente o ha una tosse continua, irritabilità non giustificata, o lamenta dolore addominale persistente o presenta altri segni inusuali;
 - o Esantemi cutanei febbrili;
 - o Eruzioni cutanee generalizzate (per esempio impetigine);
 - o Feci acquose e/o vomito: due o più episodi all'insorgenza improvvisa oppure un solo episodio se è in atto al nido un'epidemia di gastroenterite;
 - o Arrossamento oculare con secrezione muco-purulenta giallastra ad insorgenza improvvisa;
 - o Lesioni nella bocca (vescicole), due o più con salivazione.
- **Riammissione in comunità**
 Per la riammissione al Nido non è sufficiente la mancanza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare attivamente alla vita del Nido.
 In caso di allontanamento per febbre, il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro. Il rientro, esclusi i casi per cui è necessaria la certificazione del pediatra, viene regolato dalle educatrici.
 Qualunque assenza per malattia della durata superiore ai cinque giorni, con rientro quindi dal settimo giorno in poi (comprendendo il sabato e la domenica o altri giorni festivi) necessita di certificato del medico curante (cfr: DPR 22.12.1967, n. 1518, art. 41 – DPR 28/9/1990, n. 314, art. 19).
 Non è possibile la riammissione in comunità, dopo patologia acuta, ogniqualvolta il bambino richieda, per il suo stato di salute, cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.
- **Farmaci**
 Al Nido non vengono somministrati farmaci, se non, in casi particolari, l'antipiretico (fare presente eventuale storia pregressa di convulsioni febbrili) e previo assenso scritto dei genitori al momento dell'inserimento e i farmaci salvavita secondo le modalità definite con specifici protocolli.
 Ogni tipo di farmaco è a carico della famiglia del bambino.

8. Come sono organizzati gli spazi?

All'ingresso del nido si trova la **zona-filtro**, o spazio di entrata/uscita, dove i bambini lasciano e ritrovano i genitori, pensato come spazio in cui il bambino affronta il passaggio dalla famiglia all'esperienza del Nido.



Nel Nido sono presenti tre **spazi sezione**, spazio di contenimento e dello stare in gruppo, organizzato ad angoli, e tre **spazi-laboratorio**, spazio più didattico, che offre al bambino modalità espressive e creative, dalle più elementari come acqua e sabbia, a quelle più complesse come pittura col pennello e costruzioni strutturate. Adiacente ad ogni spazio-sezione c'è un bagno per i bambini e lo spazio riposo.

spazio-sezione bambini medi (dai 16 ai 24 mesi)



spazio riposo bambini piccoli (dai 3 ai 15 mesi)



spazio sezione grandi (dai 24 ai 36 mesi)



salone



laboratorio del colore



All'interno del nido ci sono due **sale da pranzo**, una per i bambini medi e grandi ed una solo per i bambini piccoli, attigua allo spazio sezione, in cui i bambini pranzano e fanno la merenda.

zona pranzo sezione piccoli



sala da pranzo sezioni medi e grandi



Il salone è invece uno spazio di movimento veloce, dove il bambino può muoversi liberamente; è aperto a tutte le sezioni anche se con i bambini più piccoli viene usato meno.

La sala di psicomotricità, offre uno spazio per giochi motori con macrostrutture.

sala psicomotricità



salone



Il giardino esterno è ampio, recintato e attrezzato con giostre e giocattoli.



9. Quali sono le risorse umane?

Il personale del nido si compone di sette educatrici, di cui una a part time, una psicopedagoga a part time e 3 ausiliarie a part time.

Come previsto dalla legge regionale 23 aprile 1990, n. 32, viene assicurato il rapporto educatrice – bambini: un'educatrice ogni 6 bambini fino ai 15 mesi e un'educatrice ogni 8 bambini sopra i 15 mesi.

Si cerca di garantire la presenza delle educatrici di riferimento per ciascun gruppo di bambini, fino alla conclusione del terzo anno di asilo nido.

Il servizio mensa è interno, gestito in appalto.

10. Quali sono le modalità di inserimento?

Particolarmente importante e delicato è il momento dell'inserimento, che mira ad una integrazione il più possibile serena e graduale del bambino al Nido con la collaborazione dei genitori.

Sono previsti:

- una riunione informativa generale con tutti i nuovi genitori, prima dell'inizio dell'anno;
- un colloquio individuale di conoscenza reciproca e di presentazione del bambino una settimana prima dell'inserimento, nel corso del quale verranno definite le modalità e i tempi dell'inserimento;
- la compilazione di un questionario sulle abitudini del bambino;
- consegna di materiale informativo sulla vita del bambino al Nido.

11. Giornata tipo al Nido

7.30/9.00	Accoglienza
9.30/10.00	Merenda
10.00/11.15	attività educative-programmazione didattica
11.15 /11.30	cambio e preparazione igienica per il pranzo
11.30/12.15	Pranzo
12.15/13.00	gioco-cambio e preparazione al sonno
13.00/15.00	Sonno
15.00/16.00	cambio per l'uscita e merenda
16.00/17.45	gioco libero-periodo di prolungamento di orario solo per esigenze lavorative certificate

12. Progetto educativo

L'Asilo Nido propone un progetto educativo finalizzato a promuovere al meglio l'armonico sviluppo psicofisico del bambino, individuando la specificità e le individualità dei percorsi di sviluppo del singolo soggetto, rispettando le differenze costituzionali e maturazionali, nonché i ritmi evolutivi di ciascun bambino.

Il Nido si propone dunque come un ambiente facilitante e contenente, nel senso che offra al bambino stimoli e proposte ma al contempo sicurezza e continuità.

Obiettivi generali che ci si pone sono:

- da un punto di vista affettivo, favorire il rapporto di attaccamento, l'espressione e la modulazione degli affetti e dei bisogni;
- aiutare il bambino in un processo di separazione e individuazione con una progressiva acquisizione del senso di sé e dell'altro;
- promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo, comunicativo ed un adeguato livello di autonomia.
- La modalità adottata è quella di un approccio ludico che prevede la realizzazione di attività esplorative, giochi di costruzione, esperienze manipolative, grafiche, musicali che consentono al bambino di provarsi, divertirsi, e dunque di sviluppare delle competenze, nel rispetto di ogni personale ritmo di crescita.
- Il lavoro viene periodicamente monitorato attraverso discussioni di equipe, con osservazioni sul gruppo e sul singolo bambino.

**OBIETTIVO
FORMATIVO**
3-15 mesi



-dalla fusionalità globale alla differenziazione
-presa di coscienza di sé, dell'oggetto, degli altri
-sviluppo relazionale-affettivo

Il gruppo dei PICCOLI occupa uno spazio specifico per tutto l'anno, dotato di rispettivo materiale didattico. In alcuni momenti ci potranno essere alcune intersezioni con il gruppo dei MEDI secondo la programmazione degli educatori. Gli orari di sonno e pasto sono modificabili secondo le esigenze personali. Gli orari e tempi di attività si modulano sull'evoluzione dei bisogni del bambino

**OBIETTIVO
FORMATIVO**
16-24 mesi



-prime affermazioni del proprio essere
-costruzione della propria autonomia
-sperimentazione e acquisizione delle abilità motorie
-sviluppo della relazione e comunicazione

Il gruppo dei MEDI, oltre allo **spazio sezione**, comincia ad utilizzare anche gli altri **spazi-laboratorio** ed il **salone**, utilizzato come spazio per il movimento veloce ed il gioco simbolico. Particolarmente importante per loro è l'attività di **psicomotricità**.

**OBIETTIVO
FORMATIVO**
24-36 mesi



-Riconoscimento dell'IO e dell'altro
-raggiungimento della propria autonomia
-percezione sensoriale differenziata
-controllo e padronanza del movimento
-sviluppo della relazione e comunicazione

Il gruppo dei bambini GRANDI oltre allo spazio **sezione**, al **salone**, per il movimento veloce e il gioco simbolico, utilizza in particolar modo gli **spazi-laboratorio** (manipolazione, esperimenti e colore), in cui è previsto un percorso: acqua-sabbia, manipolazione, attività grafico-pittorica, costruzione.

Particolarmente importante è l'attività di **psicomotricità**.

Sono previsti momenti di continuità Nido-Materna.

13. Reclami

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta gli utenti possono presentare reclamo.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

L'Amministrazione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione Comunale, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

L'Amministrazione informa il "Comitato di Indirizzo" dei reclami pervenuti, delle risposte rese e dei provvedimenti adottati.

Il reclamo non sostituisce i ricorsi. Esso ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle leggi vigenti.

La presentazione del reclamo non influisce sui termini di scadenza dei ricorsi.

14. La valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio

L'Amministrazione, consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, effettua sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio.

A tale scopo viene effettuata una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed al personale.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, educativi ed amministrativi del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati dal "Comitato di Indirizzo" che redige una relazione analitica e formula le conseguenti proposte di intervento.

15. Rapporti scuola-famiglia

- Sono previsti alcuni momenti di incontro e di scambio.
- **Assemblea generale** di tutti i genitori inclusi quelli dei nuovi iscritti non ancora frequentanti il nido. L'incontro è un'occasione di conoscenza del personale del nido e del servizio.
- **Incontro di sezione**, nel corso del quale viene presentata la programmazione educativo-didattica del anno.
- **Colloqui individuali**, prima dell'inserimento del bambino, al termine dell'anno per una verifica generale dell'esperienza al Nido ed ogni volta che se ne presenti l'esigenza.
- **Giornate di festa** organizzate dal personale educativo ed i genitori.
- **Nido aperto**. Nel periodo primaverile, in alcune mattinate dalle 10.00 alle 11.30, i genitori potranno partecipare attivamente alla vita del nido, affiancando il proprio bambino nell'attività giornaliera.

16. Partecipazione

- Organismo istituzionale del Nido è il Comitato di Indirizzo, costituito da una rappresentanza dei genitori, del personale del Nido e del Consiglio Comunale.
- Si occupa di:
- Formulare proposte e verificare col gruppo di lavoro la programmazione dell'attività educativa e promuovere ogni utile iniziativa per il buon funzionamento del servizio;
- Prendere in esame suggerimenti o reclami che siano inerenti al funzionamento del servizio di asilo nido;
- Propone eventuali modifiche del regolamento;
- Partecipa alle attività di controllo del servizio.

17. Privacy

I dati inerenti i soggetti fruitori del servizio dell'Asilo Nido Comunale sono individuati come "dati personali" ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dallo stesso decreto.

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D.lgs. n.196/2003, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati personali: Comune di Castelfranco Veneto

Responsabile del trattamento: il Dirigente del Settore competente.

Finalità del trattamento: i dati personali saranno trattati da parte dal Comune di Castelfranco Veneto per finalità gestionali, amministrative, contabili e di fatturazione.

Modalità del trattamento: il trattamento sarà effettuato con l'ausilio di sistemi informatici e ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse. Ciò non esclude che in taluni casi il trattamento sia svolto in forma manuale. Le modalità del trattamento dei dati riguarderanno la loro raccolta, organizzazione, conservazione, elaborazione e eventuale cancellazione.

Ambito di comunicazione e diffusione: i dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

***Queste notizie sul servizio sono consegnate
assieme al Regolamento all'atto dell'Iscrizione e
saranno sempre a disposizione anche presso il Nido.
Di norma vengono aggiornate annualmente.***

La presente Carta dei Servizi è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 17/7/2008. Gli articoli 5) e 9) sono stati modificati con riferimento alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 193 e n. 194 del 19/07/2012, n. 181 del 31/07/2013.